

Abruzzo. Consorzi Industriali: un passo avanti Si procederà al loro riordino, non alla loro soppressione

Consorzi Industriali: un passo avanti

Si procederà al loro riordino, non alla loro soppressione

COMUNICATO UIL ABRUZZO

Utile incontro tra l'Assessore Alfredo Castiglione e le parti sociali sul riordino dei Consorzi Industriali.

L'Assessore ha preannunciato novità e chiarimenti che risolverebbero positivamente il nodo su cui avevamo espresso la nostra contrarietà: avremo, dunque, **un vero riordino dei Consorzi Industriali, e non la loro soppressione**, che invece rappresenterebbe non una riforma, ma un'operazione distruttiva, sbagliata ed illegittima. Si opereranno **accorpamenti, non cancellazioni**. L'Abruzzo non perderà lo strumento Consorzio Industriale, ente pubblico economico, ma lo riorganizzerà profondamente.

Per quanto riguarda **le funzioni programmatiche ed urbanistiche** dei Consorzi Industriali, le parti lavoreranno ad **una soluzione che salvaguardi la dimensione sovra-comunale ed eviti sovrapposizioni di competenze**.

La Uil Abruzzo ha espresso apprezzamento per lo sforzo di convergenza in atto. Ora bisogna concretizzare i **molti aspetti innovativi della riforma**, per quanto riguarda il potenziamento dei servizi tradizionali ed innovativi, la copertura dell'intero territorio regionale, la riduzione del numero dei consorzi, la garanzia di standard omogenei, la contribuzione universale, la chiusura dei commissariamenti, il ripristino della vita democratica, il rafforzamento della partecipazione delle imprese.

La Uil Abruzzo è pronta a collaborare alla compiuta definizione della riforma, che insieme con la proposta della Legge Quadro sull'Industria e le novità che si stanno mettendo in campo con i Poli di Innovazione e le Reti d'Impresa, può rappresentare una svolta nella politica industriale regionale.

È però necessario dotarsi anche di strumenti per affrontare l'emergenza, per cui insistiamo affinché l'Assessorato Attività Produttive e l'Assessorato al Lavoro costituiscano il tavolo regionale anti-crisi, raccordando ammortizzatori, politiche attive del lavoro, formazione e politica industriale.

Pescara, 20 ottobre 2010

Per la Uil Abruzzo

(Roberto Campo)